



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

Verbale n. 2/2015

Il giorno 04 marzo 2015, alle ore 10.30, presso la sede universitaria di Via dei Caniana n. 2, si è riunito - previa regolare convocazione prot. n. 6342/II/12 del 24.02.2015 - il Nucleo di Valutazione di Ateneo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 1/2015 del 28.01.2015
2. Comunicazioni del Coordinatore
3. Validazione della Relazione sulla performance 2014 (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)
4. Attività di verifica del sistema di AQ tenendo conto anche delle relazioni delle Commissioni Paritetiche
5. Verifica permanenza requisiti accreditamento Corsi di Dottorato di ricerca a.a. 2015/16 – XXXI° ciclo
6. Adozione dei Questionari di valutazione e sbocchi occupazionali dottori di ricerca e master (Almalaurea)
7. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99:
 - Corso di laurea in Scienze psicologiche
 - Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (per la formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza)
8. Definizione dei dati e delle informazioni necessari ai fini della redazione della relazione del Nucleo di Valutazione per l'anno 2014 (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
9. Varie ed eventuali

Sono presenti all'inizio:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Prof. Tullio Caronna	Componente
Prof.ssa Marina Dossena	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Prof. Andrea Taroni	Componente



Sig. Filippo Butera

Componente

Il Prof. Davide Maggi ha giustificato l'assenza.

E' inoltre presente la Dott.ssa Mariafernanda Croce.

Presiede la riunione la Prof.ssa Silvia Biffignandi; svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Prof. Marina Dossena, coadiuvata dalla Dott.ssa Croce.

Constatata la presenza del numero legale, il Coordinatore dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale n. 1/2015 del 22.09.2014

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale n. 1/2015 del 28.01.15.

2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica che i dati delle ultime indagini Stella 2014, relative ai laureati 2013 e ai dottori di ricerca 2013, sono in via di pubblicazione su Stella BI.

Sono inoltre disponibili i dati relativi a:

Laureati 2011 interviste a 36 mesi dalla laurea

Laureati 2009 interviste a 60 mesi dalla laurea

2

3. Validazione della Relazione sulla performance 2014 (art. 14, comma 4, lettera c, del D. Lgs. n. 150/2009)

Il dott. Giuseppe Lombardo relaziona in merito alla verificare preliminare, condotta in data 3.3.2015, della documentazione connessa alla valutazione delle performance di tutto il personale amministrativo, compreso quello dirigenziale e quello titolare di posizione organizzativa.

Preliminarmente è stato accertato che, sia per i dirigenti (due) che per le altre posizioni organizzative, gli obiettivi sono stati assegnati nel mese di aprile e regolarmente sottoscritti per accettazione.

Relativamente ai due dirigenti, gli obiettivi erano stati articolati in generali e specifici, a ognuno dei quali erano stati attribuiti indicatori e pesi parziali per un massimo di 100 punti. Le schede degli obiettivi individuali risultano regolarmente sottoscritte dagli interessati.



Sulla scorta delle schede di valutazione predisposte dal Direttore generale si è accertato che tutti i dirigenti hanno raggiunto gli obiettivi loro attribuiti.

Dei due dirigenti in servizio nessuno ha raggiunto il punteggio massimo di 55; agli stessi spetterà un compenso di risultato proporzionato al punteggio raggiunto.

Per il personale di categoria EP, responsabile di Servizi complessi ovvero di Centri di responsabilità, per i quali annualmente viene costituito un apposito fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, si è accertato che agli stessi sono stati regolarmente conferiti gli obiettivi declinati con i punteggi parziali per un totale di 100 punti. È emerso dalla documentazione sottoposta in visione che tutti hanno raggiunto un punteggio sufficiente per l'erogazione della quota di retribuzione di risultato prevista dall'art. 4 dell'Accordo siglato il 15.10.2013. In sostanza i 100 punti quantificati negli obiettivi vengono trasformati in un corrispondente punteggio, fino a un massimo di 32 punti. Tale trasformazione è prodotta dal Direttore generale con apposita scheda di valutazione, sottoscritta per accettazione dall'interessato.

Per il personale di categoria D, titolare dei Centri di responsabilità, sempre sulla scorta della documentazione allegata alle schede di valutazione, è emerso che tutti hanno ottenuto un punteggio sufficiente a garantire loro l'erogazione dell'intero compenso denominato "indennità di responsabilità".

L'importo dell'indennità dei responsabili in questione viene determinato dal Direttore generale, il quale, sulla scorta del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed in coerenza con l'art. 5 del CCI 2013, stabilisce a quale fascia di indennità collocare il relativo personale.

Per il restante personale viene riconosciuto un compenso incentivante determinato sulla base dei criteri definiti nell'Accordo decentrato, il quale prevede per la fattispecie differenziazioni economiche a seconda della categoria e della valutazione conseguita.

Si è accertato infine che tutte le schede di valutazione sono state accettate e sottoscritte tranne una, il cui ricorso risulta rigettato con conferma del giudizio inizialmente espresso dal responsabile.



VISTO il D.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

RICHIAMATA la deliberazione del Nucleo di Valutazione del 29.05.2014 con cui il Nucleo, in luogo dell'OIV, ha preso atto del Piano della Performance 2014-2016 dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il Decreto Rettorale Repertorio n. 112/2015, prot. n. 6744/VII/13 del 26.02.2015 con cui è stata adottata dall'Amministrazione la Relazione sulla Performance anno 2014;

PRESO ATTO che l'Amministrazione, una volta elaborata e adottata la Relazione, con nota prot. n. 6779/VII/13 del 27.02.2015 l'ha trasmessa al Nucleo di Valutazione, in luogo dell'OIV, per la sua validazione;

TENUTO CONTO delle linee guida per la validazione della relazione fornite dall'A.N.AC. con la delibera n. 6/2012;

VISIONATI tutti i documenti predisposti dall'Amministrazione per la Redazione del Piano della Performance 2014-2016 e della Relazione 2014, e avendo effettuato un monitoraggio in itinere di tutte le fasi di definizione del ciclo della Performance e dell'applicazione del Piano;

RILEVATE la conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute nella Delibera n. 5/2012, l'attendibilità dei dati e delle informazioni in essa contenuti, la comprensibilità del testo;

il Nucleo di Valutazione di Ateneo delibera all'unanimità di validare la Relazione sulla Performance 2014 adottata dall'Amministrazione e redige secondo le indicazioni dell'A.N.AC. il Documento di Validazione allegato n. 1, sottoscritto dal Coordinatore, trasmettendolo al Rettore in qualità di organo politico amministrativo dell'Ateneo per i successivi adempimenti.

4. Attività di verifica del sistema di AQ tenendo conto anche delle relazioni delle Commissioni Paritetiche

Il Coordinatore ricorda che, in base al DM 47/2013, l'ANVUR e le CEV verificano i requisiti per la AQ relativi alla Sede, ai CdS e ai Dipartimenti sull'analisi e la valutazione della seguente documentazione:



- a) Schede Uniche Annuali relative ai Corsi di Studio (di seguito SUA-CdS) e rispettivi Rapporti di Riesame;
- b) relazioni annuali del Nucleo di Valutazione interna (di seguito NdV);
- c) informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (di seguito SUA-RD);
- d) le relazioni delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Nella visita ai corsi di studio verrà considerata e verificata l'effettiva adozione del Diploma Supplement secondo quanto indicato dalle relative linee guida vigenti.

Per quanto concerne l'Università di Bergamo, al momento il DS viene rilasciato su esplicita richiesta del laureato.

In particolare l'attività di valutazione della CEV, svolta secondo le schede di cui ai punti successivi, verifica l'effettiva realizzazione del sistema di Assicurazione della Qualità e la coerenza dell'organizzazione e gestione del sistema di AQ con quanto dichiarato nella documentazione.

Requisiti di qualità per le istituzioni

5

AQ.1 L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione.

AQ.2 L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai Corsi di Studio.

AQ.3 L'Ateneo chiede ai Corsi di Studio di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore.

AQ.4 L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei Corsi di Studio, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca.

Requisiti di qualità per i Corsi di Studio

AQ.5 Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

Requisiti di qualità per la Ricerca

AQ.6 Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.



Requisiti di qualità per sostenibilità della didattica

AQ.7 La sostenibilità della didattica.

Al fine di valutare il sistema di AQ di Ateneo e monitorarne lo stato di attuazione, il Nucleo chiede al Presidio della Qualità di predisporre all'interno del sito istituzionale una sezione nella quale raccogliere i documenti di supporto, organizzata in base agli aspetti che le CEV dovranno analizzare.

Per quanto riguarda l'AQ della ricerca, il Nucleo di Valutazione ha richiesto al Pro-Rettore alla Ricerca una relazione sulle attività di AQ svolte nel corso del 2014.

Come lo scorso anno, il Nucleo decide di organizzare attività di Auditing interno sulla base delle analisi condotte sulle Relazioni presentate delle Commissioni Paritetiche e sui Rapporti di riesame.

L'esame preliminare delle relazioni, condotto dai membri del Nucleo, ha portato alle seguenti osservazioni:

“Lingue e letterature straniere

E' stato fatto un lavoro di esame dei punti richiesti per ogni corso di laurea, sia triennale che magistrale, e ciò rende la relazione esaustiva, ma a volte ridondante. Si rileva inoltre che il rapporto di riesame trasmesso al NdV non è stato compilato completamente. Si segnala poi che a p. 7, a proposito del quadro C, si dice che non è noto il dato riguardante il numero di studenti che hanno compilato i questionari della didattica, mentre al NdV risulta che questi dati siano disponibili.

Scienze umane e sociali

La relazione della CP di Scienze Umane e Sociali appare chiara, concisa, ma esaustiva, con dati ben organizzati in tabelle che facilitano la comparazione fra i diversi corsi di studio; contiene inoltre utili riflessioni sull'affidabilità dei dati e la possibilità di integrarli con studi più accurati circa la composizione della popolazione studentesca presa in esame, specie per quanto attiene ai dati sull'abbandono dopo il I anno e il conseguimento in corso del titolo di studio.



Lettere e filosofia

La relazione della CP di Lettere e Filosofia è molto breve e incompleta; il suo contenuto non risponde alle informazioni richieste dal processo AVA. La prima parte si limita a riportare il testo normativo sul ruolo delle CP; subito dopo i dati sono commentati in modo solo sporadico; non c'è sistematicità nelle osservazioni, e i dati stessi sono spesso sostituiti dai links da cui questi dati possono essere attinti, senza nemmeno fornire il titolo della pagina a cui l'URL rimanda. Si tratta di osservazioni perlopiù generiche e a volte incomplete: nell'ultimo paragrafo, ad esempio, non si capisce di quale corso di laurea si stia parlando.

Il Nucleo auspica che la Commissione paritetica adotti l'impostazione proposta dall'ANVUR in vista della prossima relazione annuale.

Giurisprudenza

Allo stato degli atti le relazioni della commissione paritetica e del gruppo di riesame risultano essere, in generale, in linea con le proposte migliorative avanzate dalla prima e con i riscontri sulla verifica delle azioni intraprese e dello stato di miglioramento dei lavori riportati dal secondo. Nel Quadro E della relazione annuale relativa ad entrambi i corsi di studio la CP ha ritenuto di non poter fornire allo stato degli atti proposte migliorative, riservandosi un ulteriore anno per una più adeguata valutazione dell'efficacia delle proposte del rapporto di riesame.

Con riferimento al Quadro G della relazione annuale relativa ai corsi in OGI e in Giurisprudenza la commissione ha ritenuto che le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA dei corsi di studio siano caratterizzate da buona disponibilità e correttezza. La Commissione non ha ritenuto di avere elementi per formulare proposte migliorative.

Ingegneria

La CP ha svolto un lavoro accurato a partire dall'esame dettagliato di tutti i punti richiesti sia per i corsi di laurea che per i corsi di laurea magistrale. Tuttavia, essa ha spesso lavorato su di un numero veramente esiguo di questionari compilati, numero tale da rendere, come peraltro evidenziato nella relazione, i dati presentati scarsamente attendibili dal punto di vista statistico.

Economia

Si prende atto che i corsi EGM e ECO possiedono pochi dati di analisi, dovuto al fatto che sono di relativamente nuova istituzione, e che quindi non permettono alla commissione di esprimere compiutamente le



valutazioni richieste dalla scheda. La CP propone di migliorare i processi di integrazione e coordinamento delle attività di progettazione, programmazione e valutazione anche attraverso strumenti tecnico-gestionali, al fine di avere a disposizione dati attendibili e necessari per formulare le proposte di revisione della didattica e delle attività di riesame.

Per quanto attiene a considerazioni di carattere generale, il NdV auspica che nelle prossime relazioni sia sistematicamente indicata la consistenza numerica della base dati su cui sono effettuate le elaborazioni. Si auspica inoltre che in futuro le CP abbiano modo di confrontare il loro *modus operandi*, così da arrivare a relazioni più omogenee sul piano strutturale.

Al fine di monitorare il processo di AQ attuato dai Corsi di studio e il grado di coinvolgimento dei diversi attori nel processo di costruzione di un sistema di AQ della formazione il Nucleo decide di organizzare tre incontri per area con i rispettivi Presidenti dei CdS, Presidenti delle commissioni paritetiche e Direttori di Dipartimento:

15 aprile ore 15 area umanistica

15 aprile ore 16 area ingegneristica

15 aprile ore 17 area economico-giuridica

Viene inoltre deciso di organizzare per mercoledì 22 aprile ore 14,30 un incontro con il Presidio della Qualità di Ateneo di restituzione del monitoraggio effettuato dal Nucleo di Valutazione.

5. Verifica permanenza requisiti accreditamento Corsi di Dottorato di ricerca a.a. 2015/16 – XXXI° ciclo

RICHIAMATI:

- l'art. 19 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- il Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013, "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati";
- il DM 623 del 19.08.2014 di accreditamento di durata quinquennale, pari a 3 cicli consecutivi, dei corsi di dottorato di ricerca attivati nell'a.a. 2014/2015 presso l'Università di Bergamo:

- o Corso di dottorato di ricerca in *Formazione della persona e mercato del lavoro*;



- Corso di dottorato di ricerca in *Ingegneria e scienze applicate*;
- Corso di dottorato di ricerca in *Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB)*, in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;
- Corso di dottorato di ricerca in *Scienze linguistiche*, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia;
- Corso di dottorato di ricerca in *Studi umanistici interculturali*;

DATO ATTO che l'accreditamento è subordinato alla permanenza per tutta la sua durata del rispetto dei requisiti a tal fine necessari, verificata annualmente da parte dell'ANVUR, anche sulla base dell'attività dei nuclei di valutazione di Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 3 del D.M. n. 45/2013;

il Nucleo di Valutazione è chiamato a verificare la permanenza dei seguenti requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi e delle sedi di dottorato di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013:

- Lettera a): la presenza di un collegio di dottorato composto da almeno 16 docenti, di cui non più di $\frac{1}{4}$ ricercatori, appartenenti ai macrosettori coerenti con gli obiettivi formativi del corso [...]. Ai fini del rispetto del requisito di cui alla presente lettera ciascun soggetto può essere conteggiato una sola volta su base nazionale;
- Lettera c): per ciascun ciclo di dottorati da attivare, la disponibilità di un numero medio di almeno sei borse di studio per corso di dottorato attivato, fermo restando che per il singolo ciclo di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a quattro. Al fine di soddisfare il predetto requisito, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente comunque destinate a borse di studio;
- Lettera d): la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso, con specifico riferimento alla disponibilità di borse di studio ai sensi della lettera c) e al sostegno della ricerca nel cui ambito si esplica l'attività dei dottorandi;
- Lettera e): la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, ivi inclusi, relativamente alla tipologia del corso,



laboratori scientifici, un adeguato patrimonio librario, banche dati e risorse per il calcolo elettronico;

- Lettera f): la previsione di attività, anche in comune tra più dottorati, di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

La nota MIUR prot. n. 436 del 24.3.2014 avente ad oggetto "Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato" ha specificato nell'Allegato, al punto A., i requisiti necessari per l'accreditamento dei corsi di dottorato delle Università, valevoli a decorrere dal XXX ciclo, prevedendo quanto segue:

- Lettera a): per quanto riguarda la composizione del Collegio Docenti: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori di seguito riportati:

- I. numerosità dei componenti, come di seguito indicati; in ogni caso, ciascun docente può essere conteggiato una sola volta su base nazionale:

Numero minimo Componenti = 16, compreso il coordinatore;

Numero minimo Professori = 12, ovvero 8 in caso di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione che impieghino nel collegio 4 dirigenti di ricerca, ricercatori e primi ricercatori. Sono compresi i docenti con analoga qualifica in Università straniere;

Percentuale massima ricercatori universitari = 25% del Gruppo di riferimento;

Percentuale massima ricercatori di enti pubblici di ricerca di alta qualificazione = 25%; nei casi di dottorati in convenzione o consorzio con enti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione;

Percentuale minima di componenti appartenenti ai soggetti proponenti = 50% del Collegio; docenti appartenenti



all'università sede amministrativa del corso e alle eventuali altre Istituzioni convenzionate/consorziate.

- II. Il coordinatore del corso di dottorato deve essere un professore di prima o seconda fascia a tempo pieno di una delle Università partecipanti al corso di dottorato;
- III. I componenti del collegio devono garantire di norma un grado di copertura pari ad almeno l'80% dei Settori Scientifico-Disciplinari del corso. Per i componenti non universitari, l'Università provvede a indicare il relativo SSD cui gli stessi sono associabili.
- Lettera c): per quanto riguarda la disponibilità di borse di studio: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le condizioni rilevate da ciascuno degli indicatori di seguito indicati:

Numero medio per corso di dottorato = 6. La media è calcolata non tenendo conto dei dottorati in collaborazione (consorzio/convenzione) con università estere e/o imprese.

Numero minimo per corso di dottorato = 4. Per i corsi attivati singolarmente, ovvero in collaborazione (consorzio/convenzione) con università estere e/o imprese.
 - Lettera d): per quanto riguarda la disponibilità di congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte tutte le condizioni di seguito indicate:

I. il numero di borse di dottorato (o forme di finanziamento equivalenti) deve essere congruo rispetto al numero di posti messi a bando al fine di evitare un elevato e ingiustificato numero di dottorandi senza borsa (indicatore di scarsa sostenibilità del corso). Si ritiene congruo un numero di borse pari ad almeno il 75% dei posti disponibili;

II. a ciascun dottorando, con o senza borsa, va comunque assicurato un budget per attività di ricerca non inferiore al 10%



dell'importo della borsa, finalizzato a sostenere la mobilità, interna e internazionale, del dottorato e le spese pertinenti al percorso formativo;

III. a ciascun dottorando con borsa va assicurato un importo aggiuntivo massimo pari al 50%, per soggiorni di ricerca all'estero fino a un massimo di 18 mesi.

Sarà altresì positivamente valutata e considerata ai fini di cui sopra la disponibilità di fondi di ricerca nei settori disciplinari del dottorato, derivanti da bandi competitivi o resi disponibili dai soggetti proponenti.

- Lettera e): per quanto riguarda la disponibilità di specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi: Tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

I. attrezzature e/o laboratori adeguati rispetto alla tipologia di corso di dottorato;

II. patrimonio librario (consistenza in volumi e copertura delle tematiche del corso);

III. banche dati, intese come accesso al contenuto di insiemi di riviste e/o collane editoriali;

IV. disponibilità di *software* specificamente attinenti ai settori di ricerca previsti;

V. spazi e risorse per il calcolo elettronico.

- Lettera f): per quanto riguarda la previsione di attività formative: tale requisito è rispettato se risultano soddisfatte le seguenti condizioni relative alla presenza, anche in comune tra più dottorati, di:

I. attività formative specifiche per il dottorato, eventualmente corredate di accertamento finale, sia di contenuto specialistico che interdisciplinare;

II. attività di perfezionamento linguistico e informatico;

III. attività di valorizzazione della ricerca e della proprietà intellettuale.

Ciò premesso, sulla base delle informazioni raccolte dalla Scuola di Alta Formazione dottorale, il NdV procede alla verifica della permanenza dei requisiti necessari per l'accREDITAMENTO dei corsi e delle sedi di dottorato di ricerca, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 45 del 8 febbraio 2013:



Lettera a) Composizione del collegio docenti

Come riportato nello schema Allegato n. 2 tutti gli indicatori risultano soddisfatti per i cinque corsi esaminati.

Lettera c) Disponibilità di borse di dottorato

Il NdV prende atto che l'Università di Bergamo ha destinato, sul bilancio 2015, alla Scuola di Alta formazione dottorale uno stanziamento di € 3.800.000 a copertura delle 21 borse di studio necessarie ad assicurare il requisito di accreditamento dei corsi di dottorato; tali borse sono ripartite come segue:

- 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e mercato del lavoro che consentono, in base all'accordo di programma ministeriale, l'assegnazione di altrettante borse da parte del MIUR;
- 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Ingegneria e scienze applicate;
- 6 borse: Corso di dottorato di ricerca in Studi Umanistici interculturali;
- 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (analytics for Economics and Business, AEB), in convenzione con l'Università degli studi di Brescia che finanzia 3 borse;
- 3 borse: Corso di dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, in convenzione con l'Università degli Studi di Pavia che finanzia tre borse.

Tutti i corsi dispongono quindi di almeno 6 borse di studio.

Lettera d) Disponibilità di congrui e stabili finanziamenti:

Il NdV prende atto che lo stanziamento di € 3.800.000 assegnato alla Scuola di Alta formazione dottorale per l'anno 2015 include:

- la copertura del budget di ricerca (10% dell'importo della borsa) previsto dal DM 45/2013 per tutti i dottorandi ammessi al corso di dottorato calcolati in base al numero di borse stanziate e ad un numero di posti senza borsa non superiore al 25% dei posti complessivi;
- la maggiorazione della borsa di studio per massimo 18 mesi per soggiorno all'estero dei dottorandi con borsa di studio.



Sulla base dei dati raccolti dalla Scuola di Alta Formazione Dottorale si rileva inoltre che per ciascuno dei Dipartimenti a cui fanno capo i SSD impegnati nei Dottorati risultano disponibili fondi di ricerca assegnati dall'Ateneo e derivanti da programmi internazionali.

Inoltre il NdV di Ateneo esprime apprezzamento per la progettualità nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions in Horizon 2020, volte al potenziamento dell'internazionalizzazione dei seguenti corsi di dottorato:

Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB):

- Prof.ssa Marida Bertocchi: progetto dal titolo "Computational and Analytical Methods for Economics and Business" - Acronimo: CAMIEI";
- Prof.ssa Silvia Biffignandi: progetto dal titolo "Web data collecting for monitoring the labor market in modern society and economy: an integrated perspective - Acronimo: BigWebData";

Ingegneria e scienze applicate:

- Prof.ssa Caterina Rizzi: progetto dal titolo "Enidma-European Universities Alliance for Integrated High-Value Product Design and Manufacturing" - Acronimo ENIDMA;
- Prof. Gargantini: progetto dal titolo "European Network for Formal Engineering" - Acronimo: ENFORMEN

Formazione della persona e mercato del lavoro:

- Prof.ssa Ugazio: progetto dal titolo "Identity and Change in psychotherapy and social contexts" - Acronimo: SOCIDENTITY

Lettera e): disponibilità di spazi adeguati per i dottorandi e risorse per il calcolo elettronico, nonché relative al patrimonio librario

Il NdV ha verificato la disponibilità degli spazi e risorse di cui sopra nello scorso anno, esprimendo una valutazione positiva; prende atto che nel frattempo non risultano intervenute modifiche significative, e pertanto conferma la sua valutazione positiva anche per quest'anno.

Il NdV inoltre prende atto della programmazione adottata dalla Scuola di Alta formazione dottorale per il 2014 come riportato nella documentazione agli atti e di seguito riassunta:

- seduta del 14.05.2014: promozione di attività di formazione interdisciplinari rivolte ai dottorandi in tema di
 - Uso di strumenti informatici a supporto del ricercatore
 - Attività di consolidamento della competenza nell'uso della lingua inglese a scopi scientifici



- Attività di sviluppo dei livelli di competenza in lingue europee
 - Attività di sviluppo dei livelli di competenza in lingue extraeuropee
 - Attività di sviluppo dei livelli di competenza in italiano (per stranieri)
- seduta del 23.02.2015: promozione di attività di formazione specifiche e ulteriori attività di formazione interdisciplinari rivolte ai dottorandi in tema di
- Occasioni di finanziamento della ricerca e della mobilità in ambito europeo: Le Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) e l'ERC in Horizon 2020
 - Il nuovo programma di ricerca e innovazione Horizon 2020: come scrivere una proposta di Successo

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione dichiara di aver verificato con esito positivo la permanenza dei requisiti di accreditamento di cui all'art. 4 comma 1, lettere a), c) d) e) ed f) del Decreto Ministeriale n. 45 del 8 febbraio 2013 per i seguenti corsi di dottorato di ricerca accreditati nell'a.a. 2014/2015 dal nostro Ateneo con DM 623 del 19.08.2014.

- *Formazione della persona e mercato del lavoro;*
- *Ingegneria e scienze applicate;*
- *Modelli e metodi per l'economia e l'azienda (Analytics for Economics and Business, AEB), in convenzione con l'Università degli studi di Brescia;*
- *Scienze linguistiche, in convenzione con l'Università degli studi di Pavia;*
- *Studi umanistici interculturali.*

L'estratto del verbale relativo al presente punto viene letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

6. Adozione dei Questionari di valutazione e sbocchi occupazionali dottori di ricerca e master (Almalaurea)

Il Coordinatore informa che, in seguito all'adesione dell'Università di Bergamo al Consorzio Almalaurea, è possibile avviare le indagini relative alle caratteristiche e alle condizioni occupazionali dei diplomati dei Corsi di Master (di primo e secondo livello) e dei Dottori di ricerca, così come la raccolta dei loro curricula, attraverso l'utilizzo di appositi questionari che verranno messi a disposizione anche in lingua inglese (agli atti presso l'ufficio di supporto).

I questionari di valutazione, sia master che dottori, sono già in uso presso altri Atenei.



Il questionario relativo agli esiti occupazionali dei dottori di ricerca, ancora in bozza, contiene di fatto tutte le domande che Almalaurea vorrebbe porre nella rilevazione 2015. L'impostazione tiene conto anche delle richieste emerse durante il lavoro di unificazione metodologica avvenuta nei mesi scorsi con il gruppo Stella.

Il questionario relativo agli esiti occupazionali dei master, nella versione del 2015, conterrà le modifiche/integrazioni (se del caso) previste per gli analoghi questionari relativi a laureati e dottori.

Le indagini in oggetto sono funzionali alle attività illustrate dall'ANVUR nel documento del 15.12.14 "Criteri e indicatori che l'ANVUR intende utilizzare per la valutazione dei corsi di dottorato":

- la valutazione dei corsi di dottorato inizierà a partire dalla fine del 2016 per il XXIX, XXX e XXXI ciclo;
- nel 2016 verranno calcolati tutti gli indicatori con l'eccezione di quelli relativi agli sbocchi occupazionali dei neodottori (che saranno calcolati a partire dal 2019) e delle pubblicazioni dei dottorandi/neodottori (a partire dal 2017, prendendo in considerazione solo le pubblicazioni dei dottorandi).

Il Nucleo, preso atto per le vie brevi del parere positivo espresso in merito dal Direttore della SDM e dal Direttore della Scuola di Alta formazione dottorale, approva l'adozione dei questionari di cui in premessa.

7. Parere sulla proposta di programmazione locale degli accessi ai corsi di cui alla legge 264/99:

- **Corso di laurea in Scienze psicologiche**
- **Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza)**

La programmazione degli accessi ai corsi di laurea e di laurea magistrale individuati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge n. 264/1999 è subordinata all'accertamento, con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, in ordine al rispetto delle condizioni stabilite da tale normativa, sulla base di apposita richiesta formulata dall'Università, corredata dalla relazione del Nucleo di valutazione.

Nelle schede SUA-CdS messe a disposizione dal Ministero e dall'ANVUR per ciascun corso di studio, nella sezione Amministrazione/ Informazioni/ Programmazione degli accessi, se per il corso di studio è prevista una programmazione locale degli accessi, devono risultare indicati la data del



parere favorevole del Nucleo di Valutazione e la presenza nell'ordinamento didattico di almeno uno dei requisiti richiesti: l'utilizzazione di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici o comunque di posti-studio personalizzati; l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo, svolto presso strutture diverse dall'Ateneo.

Premesso che:

- il Dipartimento di Scienze umane e sociali, nella seduta del 17.02.15, ha proposto la definizione dell'accesso programmato per l'a.a. 2015/16 per il Corso di laurea in Scienze psicologiche (Classe L-24) in numero di 300 posti;
- il Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 18.02.15, ha proposto la definizione dell'accesso programmato per l'a.a. 2015/16 per il Corso di laurea in Giurisprudenza (per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza Classe LMG/01) in numero di 63 posti,

Rilevato che:

- l'ordinamento didattico del corso in Scienze psicologiche prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, la presenza di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo come parte integrante del percorso formativo, per cui l'Ateneo deve garantire un adeguato servizio di tutorato e idonee strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, ecc.);
- l'accesso al corso di studio Scienze psicologiche, come da regolamento didattico, è legato al superamento di un test selettivo obbligatorio costituito da prove di comprensione di brani di testi specialistici nelle aree psicologiche, test logico-matematici, di cultura generale e di conoscenza della lingua inglese;
- l'ordinamento didattico del corso in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza prevede l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, la presenza di posti studio personalizzati e l'obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'Ateneo come parte integrante del percorso formativo, per cui l'Ateneo deve garantire un adeguato servizio di tutorato e idonee strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche, ecc.);
- al Corso di laurea in Giurisprudenza per la formazione degli Ufficiali della Guardia di Finanza sono annualmente iscritti gli allievi ufficiali che accedono alla frequenza del 1° anno di Accademia previo superamento del bando di concorso emanato annualmente dal Comando Generale del Corpo.

Tutto ciò premesso il Nucleo esprime all'unanimità parere favorevole alla programmazione locale degli accessi per i Corsi di studio:



- Scienze psicologiche (Classe L-24): 300 posti;
- Giurisprudenza (per la formazione degli ufficiali della Guardia di Finanza) (Classe LMG/01): 63 posti.

8. Definizione dei dati e delle informazioni necessari ai fini della redazione della relazione del Nucleo di Valutazione per l'anno 2014 (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)

Il coordinatore comunica che l'Anvur prevede di modificare le linee guida per la redazione delle relazioni 2015 al fine di ovviare ad alcune criticità rilevate nelle relazioni 2014 caratterizzate da:

- Prevalenza dell'aspetto descrittivo rispetto a quello valutativo
- Ridondanza dei dati
- Uso limitato dei dati a fini auto-valutativi e di riesame

Nel corso della riunione CONVUI del 24.02.2015 il Prof. Andrea Bonaccorsi (ANVUR) ha anticipato le seguenti Linee Guida (v. copia delle slides agli atti):

- integrazione dei sistemi di raccolta e divulgazione dei dati (trasparenza e AQ) - sistematico riutilizzo dei dati;
- semplificazione dei documenti e focus dei NdV su analisi valutativa;
- orientamento dell'analisi ai contenuti specifici delle schede di valutazione in sede di visita all'ateneo;
- rafforzamento del ruolo nei processi AQ interna (tandem col Presidio Qualità) per migliorare AQ esterna (Accreditamento Periodico).

18

Rilevata la necessità di un approfondimento della materia, il Nucleo delibera di rinviare al 22 aprile p.v. la discussione in merito all'impostazione della Relazione 2015.

9. Varie ed eventuali

Il Coordinatore comunica che in data 19 febbraio 2015 il Coordinatore del Nucleo e il Presidente del Presidio della Qualità hanno nuovamente invitato i docenti dell'Ateneo a compilare i questionari sulla didattica, ancorché per loro facoltativi. In seguito a tale sollecito, sono stati ottenuti i seguenti dati relativi alle AD offerte nel II° semestre e annuali 2013/14:

- docenti che hanno compilato almeno un questionario:
 - al 19/02/15: 118
 - al 28/02/15: 139



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

NUCLEO DI VALUTAZIONE

- totale questionari compilati
- al 19/02/15: 234
- al 28/02/15: 279

La seduta termina alle ore 12,00.

IL PRESIDENTE
(Prof.ssa Silvia Biffignandi)

IL SEGRETARIO
(Prof. Marina Dossena)